

passò a Szeged, ma non è possibile che si sia trattenuto qui tutto l'estate e sia partito da Szeged soltanto nell'autunno, quando l'esercito imperiale si recò al suo quartiere invernale, per tornarvi poi nella primavera del 1695. Causa le continue guerre turche, alle quali dal 1684 al 1699 il Marsili prese parte, fu mandato quest'anno già nel maggio a Szeged, perchè Cristoforo Vorsster manda la sua lettera del 1 giugno 1695 indirizzata al Marsili a Szeged per via Halas (via « Hallasch nach Segedin »). Ai 5, 7, 9, 11 e 15 del luglio di quest'anno le sue lettere vengono indirizzate a Szeged o a Kis-Kanizsa¹ e il 27 giugno 1695 Donato Heiszler scrive al Marsili dal campo vicino a « Colut » in questi termini: « Derselbe wolle gleich auf Emphang dises sich auf Segedin begeben, aldorten über die Theysz eine flosz, zur Clein Canisa aber eine schiffbruck schlagen lassen, an beyden Orthen jenseits der Theyss benethigte veltschanzen anlegen... » ecc.²

Nell'estate del 1695 (28, 29 giugno, 1 luglio) il Marsili data le sue lettere anche da Szeged³ e riceve quest'anno una nuova alta distinzione, cioè diventa ciambellano dell'imperatore.⁴ Nell'inverno 1695-96 il Marsili è a Vienna e riceve qui continuamente i rapporti sulla condizione, lo stato ecc. del suo reggimento che staziona a Szeged, così che questi rapporti sono una preziosa fonte per la storia del reggimento Marsili.⁵

Nell'estate 1696, precisamente il 25 giugno, 4, 9, 13 luglio, il Marsili è nuovamente a Szeged, perchè allora preparò qui quei quadri delle fasi lunari (phases lunae) e fece misure astronomiche, di cui aveva bisogno per preparare la pianta della

¹ Raccolta Marsiliana vol. 26. fol. 136, 147, 149, 165-6, 168-9, 210.

² Raccolta Marsiliana vol. 56. fol. 142.

³ Raccolta Marsiliana vol. 56. fol. 87-93. Il Marsili è il 26 maggio 1695 e il 4 ottobre a Szeged e studia l'acqua del Tibisco, rispettivamente il 4 ottobre l'acqua della palude « Csizik » vicino a Szeged, « ante ora Segedini in ripa Tibisci ». Danubius Pannon. Mysicus. vol. VI. tabella 25.

⁴ FANTUZZI: Ibidem, fol. 143.

⁵ Raccolta Marsiliana vol. 56. fol. 334-336, 358.